



Quinto centenario della nascita di San Pio V

Inaugurazione dei restauri della chiesa di S. Maria di Castello per Genova 2004

Antonio Ghislieri nacque a Bosco Marengo il 17 gennaio 1504, entrò nel convento dei Domenicani di Voghera a 14 anni. Iniziando il noviziato presso il convento di S. Pietro Martire di Vigevano, assunse il nome di fra Michele e *“compì l’itinerario formativo nei conventi di Bologna e Genova”*, come afferma la Lettera di S. S. Giovanni Paolo II in data 1° maggio 2004 indirizzata al Vescovo di Alessandria, Mons. Fernando Charrier per la ricorrenza del quinto centenario della nascita di Pio V.

Tutti i biografi antichi di Pio V (Catena, Porcacchi, Gabuzio, Caraccia) concordemente ricordano **l’ordinazione sacerdotale del futuro Pontefice avvenuta a Genova nel 1528.**

Lorenzo Capelloni nei suoi *Ragionamenti varii*, stampati in Genova nel 1576, **individua nella chiesa di S. Maria di Castello il luogo di questo avvenimento.**

A S. Maria di Castello, infatti, fin dal 1442 si erano insediati i Frati Predicatori della Congregazione Riformata di Lombardia, alla quale il Ghislieri apparteneva. A Genova i domenicani erano già presenti fin dal 1220 con il convento di S. Egidio, poi di S. Domenico, che sorgeva sull’area dell’attuale teatro Carlo Felice.

Dal testo del Capelloni la notizia passò in un’opera dell’erudito genovese Giacomo Giscardi (secolo XVIII) e da qui la trasse Raimondo Amedeo Vigna, per riportarla nella sua *Illustrazione di S. Maria di Castello* (Genova, 1864) come argomento giustificativo della scelta di S. Maria di Castello quale luogo delle feste per la canonizzazione di Pio V nel 1713.

L’11 ottobre 1542 fu nominato commissario e vicario inquisitoriale nella diocesi di Pavia *“assegnando così al domenicano le prime responsabilità in un ambito della vita ecclesiastica e religiosa che ne avrebbe segnato l’esistenza, fino a confondersi con essa, e sarebbe stato determinante per l’ascesa nella gerarchia dell’Ordine e della Chiesa”* (S. FECI, *Pio V*, in *Enciclopedia dei Papi*, Istituto dell’Enciclopedia Italiana, Roma, 2000, 3, p. 160).

Dal 1551 al 1557 fu Commissario generale del S. Ufficio in Roma.

Durante questo periodo il nome del Ghislieri si ritrova accostato a quello di Genova nell’episodio dell’assegnazione al convento di S. Maria di Castello di fra Sisto da Siena, francescano sospettato di eresia, che, per intervento del Commissario generale del Sant’Uffizio, fra Michele Ghislieri, poté ottenere dal papa Giulio III di lasciare il suo Ordine e di diventare domenicano, come egli stesso testimonia nella lettera che premette alla sua opera *Bibliotheca Sancta*, dedicata a Pio V e stampata a Venezia nel 1566. Su istanza dello stesso Ghislieri, il Maestro dell’Ordine Stefano Usodimare, genovese, gli diede l’abito e lo assegnò al convento di S. Maria di Castello (da cui lo stesso Maestro proveniva).

Il 4 settembre 1556 il papa Paolo IV Carafa lo nominò vescovo di Nepi e Sutri e successivamente prefetto del Palazzo dell’Inquisizione.

Il 15 marzo 1557 il Ghislieri fu creato cardinale dal papa Paolo IV.

Il 27 marzo 1560 fu nominato vescovo di Mondovì dal papa Pio IV, Medici, zio del cardinale Carlo Borromeo.

“A 62 anni, nel gennaio del 1566”, ricorda ancora la citata Lettera di Giovanni Paolo II, “venne eletto successore di Pietro e durante gli anni di pontificato si dedicò a ravvivare la pratica della fede in ogni componente del popolo di Dio.

Instancabile nel lavoro pastorale, cercava contatti diretti con tutti, senza tener conto della fragilità del suo stato di salute. Si preoccupò di applicare fedelmente le decisioni del Concilio di Trento: in campo liturgico, con la pubblicazione del Messale Romano rinnovato e del nuovo Breviario; nell’ambito catechetico, affidando soprattutto ai parroci il «Catechismo del Concilio di Trento»; in materia teologica, introducendo nelle università la Summa di San Tommaso. Richiamò ai vescovi il dovere di risiedere in diocesi per un’attenta cura pastorale dei fedeli, ai religiosi l’opportunità della clausura e al clero l’importanza del celibato e della santità di vita”.

Nel 1566 fece costruire a Bosco Marengo, suo paese natale, un convento per i Frati Predicatori, affidando a Giorgio Vasari un programma iconografico per la “macchina” dell’altare, personalmente seguito dallo stesso Pontefice.

Nel gennaio 1567 ideò la creazione di un collegio a Pavia per ospitare giovani studenti (attuale Collegio Ghislieri).

Il nome di Pio V è ancora associato ad un forte incremento della preghiera del **Rosario** ed alla battaglia di **Lepanto**.

Morì in Roma il 1° maggio 1572.

Sintetica **nota bibliografica** riguardante Pio V.

La voce redatta da S. FECI, (*Enciclopedia dei Papi*, vol. 3, cit., e la relativa ampia bibliografia, pp. 160-180) è il più recente ed esaustivo profilo biografico di Pio V. In attesa di un bilancio degli studi e delle ricerche occasionate dal centenario in corso, il sintetico saggio della Feci rappresenta quanto di più aggiornato sia possibile consultare sulla figura del Ghislieri. Si possono anche consultare H. JEDIN, in *Storia della Chiesa*, vol. VI, Milano, 1975, pp. 600-604; M. SCHWAIGER, *Storia dei Papi*, Milano, 1994, pp. 472-480; A. ISZAK-A. SILLI, v. *Pio V*, in *Biblioteca Sanctorum*, vol. ..., Roma, 1968, coll. 883-901; S. DITCHFIELD, *Il grande libro dei santi. Dizionario encyclopedico*, Milano, 1998, pp. 1650-1654.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e la Cassa di Risparmio di Alessandria, in preparazione all’anno centenario, hanno pubblicato nel 2002: *Santa Croce di Bosco Marengo*, a cura di F. Cervini e C. Spantigati (Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici di Torino).

Il Comitato Nazionale per le Celebrazioni ha pubblicato un volume di grande formato, con molte illustrazioni: V. G. BONO, *S. Pio V Ghislieri*, Milano, 2004.

Per ricordare la presenza e l'ordinazione a Genova di fra Michele Ghislieri nell'anno centenario della sua nascita, **mercoledì 29 settembre**, festa di S. Michele, il Cardinale Arcivescovo Tarcisio Bertone presiederà la **Concelebrazione Eucaristica alle ore 19.00**.

Alle **ore 21.00** verrà eseguito l'**oratorio *L'empietà delusa***, composto in occasione della canonizzazione di Pio V ed eseguito per la prima volta nella cappella del Collegio Ghislieri di Pavia nel 1713. Il libretto fu composto da Carlo Giuseppe Cornacchia e musicato da Giovanni Antonio Costa.

Il maestro Maurizio Benedetti ha ritrovato a Vienna la partitura dell'oratorio e ha curato la trascrizione sia della partitura che del libretto.

L'oratorio sarà eseguito dall'Orchestra Classica di Alessandria diretta dal maestro Maurizio Benedetti.

Il testo è un dialogo che esprime in forma drammatica le intenzioni e le motivazioni religiose che animarono l'azione di Pio V.

Con linguaggio tipicamente settecentesco, musica e testo vogliono coinvolgere l'ascoltatore in quella che è stata la più ardua battaglia sostenuta da Pio V, quella interiore e personale, combattuta in un campo che coinvolge non solo la terra, ma il cielo e l'inferno, e cioè un "alto" ed un "basso" che dilatano la scena terrena.

Sono stati **stampati due libretti**, uno con il testo dell'oratorio "***L'empietà delusa***" ed un altro intitolato "***Fra Michele Ghislieri e Genova***" che saranno distribuiti ai partecipanti.

Il giorno 29 sarà anche inaugurata una **mostra di memorie** legate alla persona di Pio V provenienti dai conventi di Bosco Marengo, di Genova e dal monastero dei SS. Giacomo e Filippo.

Il Comitato Nazionale per le Celebrazioni, presieduto da Fabrizio Palenzona, ha organizzato diversi eventi nelle città e luoghi legati alla vita di Pio V. Particolarmente significativi i **due convegni internazionali** tenuti ad Alessandria il 12-14 febbraio 2004, "***Pio V nella società e nella politica del suo tempo***", e l'11-13 marzo 2004, "***Il tempo di Pio V. Pio V nel tempo***".

Altre manifestazioni si sono tenute a **Bosco Marengo, Roma, Pavia, Voghera, Casale**. Sono programmati un **terzo congresso di carattere storico** ad Alessandria e manifestazioni a **Mondovì**, dove fu vescovo.

Il Comitato Nazionale per le Celebrazioni ha organizzato i diversi eventi nelle varie città ottenendo collaborazioni da parte di **enti pubblici e privati**.

A Genova il Comitato Nazionale ha organizzato l'evento con la collaborazione della Provincia di Genova, dei Frati dell'Ordine dei Predicatori, di Genova 2004 e del Banco Popolare di Lodi.

Inaugurazione dei restauri della chiesa di S. Maria di Castello per Genova 2004

La ricorrenza del quinto centenario della nascita di Pio V è stata scelta come data di **inaugurazione dei restauri della chiesa e della facciata** realizzati nell'ambito degli interventi di **Genova 2004**.

Quattro sono le chiese restaurate per Genova 2004: San Filippo, San Luca, San Camillo e Santa Maria di Castello.

Il restauro è stato preceduto da una accurata **ricerca storica** mirata soprattutto ad individuare i criteri e le soluzioni adottate dal restauro realizzato negli anni **1859-1860** con la direzione di **Maurizio Dufour**, che sottopose ai soci della Società Ligure di Storia Patria e dell'Accademia Ligustica i problemi storici ed artistici che man mano si presentavano nel corso del restauro che fu il **primo realizzato a Genova** con la prospettiva di **“ritorno” all'originario romanico**.

I restauri sono stati diretti dall'architetto **Gianni Bozzo**, della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Liguria.

Questo intervento dà una **rinnovata fruibilità** sia per la città sia per i visitatori stranieri di una **importante parte** del complesso monumentale di Santa Maria di Castello.

A fine anno saranno terminati i restauri del **terzo chiostro**, sulla piazza di Santa Maria in Passione (unità abitative per studenti), che insieme al restauro di **Santa Maria delle Grazie la Nuova** (unità abitative per studenti e auditorium Paganini) ed agli auspicati interventi su quanto rimane della chiesa di **Santa Maria in Passione** e degli **spazi archeologici** circostanti (facoltà di Architettura), rappresentano **tappe fondamentali** per il recupero della **collina di Castello** e per le **nuove destinazioni d'uso di spazi e territorio**.

Con questa inaugurazione che guarda al **post 2004** ed al **futuro** della collina di Castello e della città, inseparabilmente culturale e sociale, la celebrazione della presenza a Genova di fra Michele Ghislieri vuole essere un **invito a trovare soluzioni adatte e dialoganti** alle sfide **culturali, religiose e sociali** cui siamo in questi anni confrontati.



*... compì l'itinerario formativo nei conventi
di Vigevano, Bologna e Genova.
Fu ordinato sacerdote a Genova nel 1528.*

dalla lettera di S.S.Giovanni Paolo II per il V centenario, 1 maggio 2004

*Il Presidente della Provincia di Genova Alessandro Repetto e
il Presidente del Comitato Nazionale per le Celebrazioni Fabrizio Palenzona*

invitano la S.V. alle celebrazioni genovesi per il

V CENTENARIO DELLA NASCITA DI SAN PIO V

Convento di Santa Maria di Castello
GENOVA

Mercoledì 29 settembre 2004





PROGRAMMA

Ore 18 **INAUGURAZIONE DEI RESTAURI DELLA CHIESA
E DELLA MOSTRA DI MEMORIE DI PIO V**

Interverranno:

LILIANA PITTARELLO

Direttore regionale per i beni e le attività culturali

MAURIZIO GALLETTI

Soprintendente per i beni architettonici e per il paesaggio della Liguria

GIANNI BOZZO

Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio della Liguria

PIERO BOCCARDO

Direttore della Galleria di Palazzo Rosso

Ore 19 **CONCELEBRAZIONE EUCARISTICA** presieduta da

Sua Eminenza il Cardinale **TARCISIO BERTONE** *Arcivescovo di Genova*

Ore 20 **BUFFET NEL CHIOSTRO**

Ore 21 L'EMPIETA' DELUSA

Oratorio di Giovanni Antonio Costa
su libretto di Carlo Giuseppe Cornacchia.

*Prima esecuzione moderna dell'oratorio composto nel 1713
in occasione della canonizzazione di S.Pio V.*

<i>Cristo</i>	Gianluigi Ghiringhelli
<i>San Pio</i>	Luigi Pagliarini
<i>Cbiesa</i>	Alexandra Zabala
<i>Empietà</i>	Linda Campanella
<i>Demonio</i>	Devis Longo
<i>Testo</i>	Paola Pittaluga

ORCHESTRA CLASSICA DI ALESSANDRIA

Direttore MAURIZIO BENEDETTI

Allestimento PROGETTO SCRIPTORIUM



CON LA COLLABORAZIONE DI



Soprintendenza
dei Beni
Architettonici
e Paesaggistici
della Liguria



NEL QUINTO CENTENARIO DELLA NASCITA DI S. PIO V

Comitato Nazionale per le Celebrazioni • Ministero per i Beni e le Attività Culturali • Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica



Ministero
Beni Culturali



CONVENTO DI S. MARIA DI CASTELLO

Salita Santa Maria di Castello, 15 - Genova
Tel. 010.2549511 - Fax 010.25495244

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Studio Viale von der Goltz

Via Golia, 26/7 - 16122 Genova
tel 010.873106 - fax 010.8318246
studioviale@studiovialevondergoltz.it

In copertina:

A. Gherardini (1655-1723)
Crocifisso che si sottrae al bacio di S. Pio V (1713)
Genova, S. Maria di Castello, Cappella di S. Pio V

Foto Michele Ferraris